



GIUNTA REGIONALE

PROTOCOLLO D'INTESA

(Per l'attuazione di azioni comuni per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e per le pari opportunità)

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

e

Commissione Pari Opportunità per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini Regione Abruzzo

e

Regione Abruzzo – Assessorato alle Politiche sociali, Politiche attive del lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Diritto all'Istruzione, Associazionismo – Terzo Settore e Sussidiarietà Orizzontale, Piano regolatore dei tempi e tempo liberato

Visto l'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;

Vista la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

Visto D. lgs 11 aprile 2006, n. 198, art. 31, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, che stabilisce le Disposizioni per la Promozione delle Pari Opportunità tra uomo e donna;

Vista LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2012, n. 26 Istitutiva della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini

Vista la Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione n. 16 del 5 febbraio 2007 indicante le "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

Visto Il D. L. n. 137 del 1 settembre 2008, convertito in Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, art. 1, che attiva azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione»;

Vista la C.M. n. 100 dell'11 dicembre 2008, prot. n. 12809/R.U.U. che invita le scuole ad approfondire, attraverso iniziative di studio, confronto e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;

Vista la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 2079 del 4 marzo 2009 indicante le “Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di cittadinanza e Costituzione”;

Vista la Legge 5 ottobre 2013 n.119 che all'art.5 prevede un piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

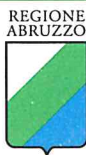
Visto il Programma “Combattere le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere” promosso dal Consiglio d'Europa in attuazione delle Raccomandazione del Consiglio dei Ministri CM/Rec (2010)5;

Vista “La strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per l'orientamento sessuale e identità di genere” approvata con decreto ministeriale 16 aprile 2013;

Visti i Protocolli di intesa fra Ministero dell'Istruzione e Dipartimento Pari Opportunità volti a promuovere l'organizzazione della “Settimana contro la violenza e la discriminazione” nel mese di ottobre di ogni anno;

Considerato che la più ampia fruizione di occasioni ed eventi di natura culturale rappresenta un aspetto fondamentale della crescita di ciascuno studente, in quanto contribuisce al pieno sviluppo della personalità e ad una formazione completa della persona, fornendo gli strumenti necessari ai giovani per interpretare e comprendere la complessa realtà contemporanea e permettendo un impegno consapevole ed attivo all'interno della società attuale;

Considerato che i soggetti firmatari del presente protocollo intendono sostenere la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti anche come momento di arricchimento dell'offerta formativa.



GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

L'Ufficio Scolastico Regionale per l' Abruzzo

ha tra le sue finalità quelle di:

- diffondere e potenziare le capacità di autonoma gestione delle scuole, affinché possano realizzare in pieno le finalità del sistema dell'istruzione e della formazione, in coerenza con i processi di rinnovamento in corso;
- realizzare una forte sinergia Scuola-Genitori al fine di valorizzare il loro ruolo e di coinvolgerli nelle scelte educative delle scuole, nell'educazione delle giovani generazioni per sviluppare una consapevolezza critica e una coscienza civica;
- promuovere il successo formativo dei giovani, nell'ambito dell'istruzione e come sviluppo armonico della persona, al fine di assicurare lo sviluppo di una formazione di alto e qualificato profilo che rispetti la dignità umana e valorizzi il ruolo della persona, razza e religione, il diritto di cittadinanza, la cooperazione, la solidarietà;
- implementare l'insegnamento della disciplina "Cittadinanza e Costituzione" nei curricula non solo attraverso le conoscenze formali, ma soprattutto in modo organico e trasversale al fine di far comprendere e vivere profondamente le direttrici della Costituzione, in particolar modo nelle relazioni interpersonali;
- promuovere rapporti di collaborazione al fine di sperimentare modelli interistituzionali e progetti integrati aperti agli apporti della società civile;

e premesso che:

La Commissione Pari Opportunità regionale

ha tra le sue finalità, quelle di:

- provvedere agli adempimenti riguardo l'indirizzo, la proposta e il coordinamento delle iniziative normative e amministrative in tutte le materie attinenti alla progettazione e alla attuazione delle politiche di pari opportunità;
- definire le nuove politiche di intervento, di studio e promozione di progetti ed iniziative, nonché di coordinamento delle iniziative delle amministrazioni e degli altri enti pubblici nelle materie della parità e delle pari opportunità;

e premesso che:

L'Assessorato alle Politiche sociali, Politiche attive del lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Diritto all'Istruzione, Associazionismo – Terzo Settore e Sussidiarietà Orizzontale, Piano regolatore dei tempi e tempo liberato

ha tra le sue molteplici finalità e attività anche quella di avere a disposizione l'Ufficio Pari opportunità:

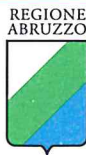
- per tutte le attività connesse alla partecipazione di progetti nazionali ed internazionali riguardanti le pari opportunità legate al genere, all'etnia, alla religione ed alla scelta sessuale;
- per la predisposizione di campagne informative verso la cittadinanza circa le attività che l'Assessorato sta svolgendo e svolgerà per garantire loro una pari opportunità in tutti i campi della vita sociale;
- Per le attività di comunicazione che abbiano l'intento di diffondere la cultura della parità giuridica e sostanziale tra uomo e donna;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1

Nel rispetto delle specifiche competenze e dei propri ruoli istituzionali, i soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a:

- Promuovere e favorire le iniziative, i programmi e i progetti, definiti e condivisi dalla commissione di cui al successivo articolo 4, attraverso una rete di collaborazione territoriale tra Uffici Scolastici Regionali, Enti Locali ed Istituzioni scolastiche, anche in rete fra loro, e gli organismi regionali di pari opportunità;
- Sperimentare percorsi di collaborazione ed iniziative che vedano coinvolti studenti, genitori ed insegnanti;
- Sostenere, con corsi e convegni, gli insegnanti e i dirigenti scolastici nel loro percorso di formazione e aggiornamento, nel rispetto delle proprie competenze, fornendo strumenti concettuali e operativi per creare contesti inclusivi con particolare riferimento ai temi del rispetto della persona, al contrasto del bullismo omofobico e transfobico.
- Contribuire alla realizzazione di concorsi e ad ogni altra iniziativa volta alla diffusione della cultura del rispetto relativo all'orientamento sessuale e all'identità di genere nelle scuole di ogni ordine e grado;



GIUNTA REGIONALE

- Collaborare, relativamente alle proprie competenze, a definire iniziative di verifica e monitoraggio delle attività poste in essere al fine di migliorare la qualità delle stesse.

Art. 2

Le parti collaborano alla realizzazione della “Settimana nazionale contro la violenza e la discriminazione” e ad ogni altra iniziativa di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte a studenti, genitori e docenti sui temi delle pari opportunità, della prevenzione della violenza, compresa quella fondata sull’intolleranza razziale, religiosa e di genere.

Art. 3

L’Ufficio Scolastico della Regione Abruzzo si impegna a diffondere nelle scuole il presente Protocollo d’Intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell’ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall’autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare obiettivi formativi, conoscenze formali e apprendimenti non formali e avviare progetti educativi legati ai temi dei diritti umani, della convivenza pacifica e civile, della cittadinanza attiva e democratica, della prevenzione e contrasto delle discriminazioni per l’orientamento sessuale e identità di genere.

Art. 4

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica delle attività previste per il monitoraggio dei risultati, è costituita una apposita Commissione paritetica composta da due rappresentanti di ciascun Ente firmatario il presente Protocollo d’intesa.

Art. 5

La Commissione, in relazione agli argomenti trattati, potrà avvalersi della collaborazione di esperti. La partecipazione alla Commissione paritetica è a titolo gratuito.

Art. 6

Il presente Protocollo d’Intesa ha validità di tre anni dalla sua sottoscrizione, salvo eventuali adattamenti resi necessari da innovazioni di carattere normativo, e potrà essere rinnovato per un uguale periodo.

L’Aquila, 25 Novembre 2014

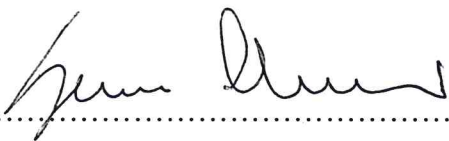
IL DIRETTORE DELL' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L' ABRUZZO

ERNESTO PELLECCCHIA



.....
**LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ DELLA REGIONE
ABRUZZO**

GEMMA ANDREINI



.....
**L'ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, DIRITTO
ALL'ISTRUZIONE, ASSOCIAZIONISMO – TERZO SETTORE E SUSSIDIARIETÀ
ORIZZONTALE, PIANO REGOLATORE DEI TEMPI E TEMPO LIBERATO**

MARINELLA SCLOCCO

